

Qual è il giudizio dei piemontesi sui medici di famiglia?

Percentuale di intervistati che esprime un giudizio positivo sui medici di famiglia



Si conferma nel 2022 il buon livello di apprezzamento dei cittadini piemontesi per i medici di famiglia, con un leggero incremento rispetto al 2021



Qual è il giudizio dei piemontesi sui servizi ospedalieri?

Percentuale di intervistati che esprime un giudizio positivo sui servizi pubblici ospedalieri



Si conferma nel 2022 il buon livello di apprezzamento dei cittadini piemontesi per i servizi degli ospedali pubblici, con un leggero incremento rispetto al 2021



La pandemia sembra aver rafforzato nell'opinione dei piemontesi l'importanza e l'utilità dei servizi pubblici. Focalizzando l'attenzione su quelli connessi alla salute, si conferma il primato dell'apprezzamento per i medici di famiglia: il 79,4% delle persone intervistate ha espresso un giudizio positivo, dichiarandosi abbastanza (63,7%) o molto soddisfatto (15,7%), in leggero aumento rispetto all'anno precedente (78,4%).

I più soddisfatti sono i giovani con età compresa tra 18 e 24 anni (87,7%) e le persone con età maggiore di 64 anni (84,6%), fascia in cui si concentra un ricorso maggiore al medico di medicina generale.

Una maggiore frequenza di giudizi positivi si riscontra nel quadrante Metropolitano (82,2%), seguito dai quadranti Nord Est, Sud Est (quasi 77%) e Cuneese (75,2%).

Sui servizi pubblici ospedalieri il 70,8% delle persone esprime un giudizio positivo dichiarandosi abbastanza (63,0%) o molto soddisfatto (7,8%), anche questo dato è in aumento di un punto percentuale rispetto all'anno precedente.

Le donne sono un po' più soddisfatte degli uomini (72,3% verso 69,2%), così come i giovani (18-24 anni) e gli over 64, analogamente a quanto riscontrato per il medico di famiglia. Emergono importanti differenze territoriali: l'apprezzamento dei servizi ospedalieri è superiore nel quadrante Cuneese (79,7%), minore nei quadranti Nord Est (72,2%), Metropolitano (71,4%) e Sud Est (59,1%).

Apprezzamento dei medici di famiglia e dei servizi ospedalieri pubblici

